



Decreto Dirigenziale n 22 del 27/02/2017

DIREZIONE GENERALE 08 – Direzione Generale per i lavori
Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Concessione di area demaniale per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Tella nel
Comune di Alvignano (CE) - Soc. Iniziative Villa Ortensia srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *"nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"*;
- b. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs.112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con nota prot. reg. 17021 del 17.10.1997 il Sig. Lessoni Angelo, in qualità dell'allora amministratore unico e legale rappresentante della Società I.V.O. ha trasmesso l'istanza in oggetto;
- b. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Relazione idrologica
 - Corografia in scala 1:25.000
 - Piano quotato e curve di livello in scala 1:2000
 - Planimetria generale in scala 1:2000
 - Tracciato della strada, pianta ponticello e particolari costruttivi in scala 1:2000
- c. che con nota prot. reg. 18187 del 12.11.1997 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione atti;
- d. che con nota prot. reg. 1718 del 09.02.1998 la Soc. IVO ha trasmesso quanto richiesto con la nota su indicata, nello specifico Relazione geologico tecnica e Sezione trasversale in scala 1:2000 e sezione longitudinale in scala 1:500;
- e. che con nota prot. reg. 4678 del 02.04.1998 lo scrivente Ufficio ha chiesto di ricevere il nulla osta dell'Autorità di bacino competente come richiesto dall'ex A.G.C. LL.PP. con nota prot. reg. 1926 del 10.03.1998;
- f. che con nota prot. reg. 9689 del 03.08.1998 la Società IVO ha trasmesso il parere reso dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno (prot.2556 del 27.07.1998);

CONSIDERATO:

- a. che con nota prot. 2348 del 07.10.1997 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso la delibera n.179/97 del 17.09.1997 con la quale è stato reso il nulla osta per la costruzione del ponte sul Rio Tella;
- b. che con nota prot. reg. 378428 del 17.05.2012 questo Ufficio ha chiesto alla Società IVO di essere messo a conoscenza dell'esistenza o meno del ponte sul Rio Tella visto che agli atti non risultava alcun atto che indicasse la conclusione del procedimento;
- c. che in data 17.02.2016 funzionari dello scrivente Ufficio hanno effettuato un sopralluogo volto a verificare l'avvenuta realizzazione del ponte in questione;
- d. che in sede di sopralluogo è stato rilevato che il ponte è stato realizzato;
- e. che con nota prot. reg. 839578 del 27.12.2016 questo Ufficio ha chiesto la trasmissione di una relazione idraulica contenente la verifica idraulica dell'attraversamento calcolata per un periodo di ritorno di 200 anni così come prescritto al paragrafo 5.1.2.4 delle NTC 2008;
- f. che con nota prot. reg. 45606 del 23.01.2017 la Società in oggetto ha trasmesso la succitata relazione idraulica;
- g. che in data 25.01.2017 è stata resa l'autorizzazione idraulica favorevole per la realizzazione dell'opera (rep. 191);

CONSIDERATO ALTRESI'

- a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale il concessionario è tenuta al

pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2016 è stabilito in € 174.95 (centosettantaquattro/95) ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;

- b. che con nota prot. reg. 328431 del 13.05.2016 questo Ufficio ha ingiunto il pagamento dei canoni di concessione per gli ultimi cinque anni comprensivi della maggiorazione del 25% per danno erariale e degli interessi legali maturati alla data dell'ingiunzione;
- c. che con la medesima nota è stato chiesto il pagamento di €349.90 quale deposito cauzionale costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento;
- d. che con nota prot. reg. 525356 del 29.07.2016, la Società in oggetto ha trasmesso le attestazioni di avvenuto pagamento di quanto su indicato;
- e. che con nota prot. reg. 78525 del 03.02.2017 questo Ufficio ha chiesto il pagamento del canone di concessione che per l'anno 2017 è di €174,95;
- f. che con nota prot. reg. 97717 del 10.02.2017 la Soc. IVO srl ha effettuato il pagamento della somma su indicata

VISTI

- il R.D. n. 368 del 08.05.1904
- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"* e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di concedere alla Società Iniziative Villa Ortensia srl con sede legale in Napoli, C.F. – P.IVA 05545730631, l'area demaniale utile alla realizzazione di un ponticello sul Rio Tella nel Comune di Alvignano (CE);
- 2) di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
- 3) di precisare che la concessione ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione apposta dal concessionario;
- 4) di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

il presente decreto viene consegnato, in formato cartaceo, alla Società IVO avente sede legale in Napoli, via Pontano 44

il presente decreto viene consegnato in via telematica:

- a. al Comune di Alvignano, per opportuna conoscenza;
- b. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
- c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- d. all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
- e. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e
Protezione Civile 8

U.O.D. 11
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Atto di concessione allegato in schema al Decreto Dirigenziale n. del
di area demaniale per la realizzazione di un attraversamento sul Rio Tella nel Comune di Alvignano (CE)

Si costituiscono, ai fini del presente atto, presso la sede del Genio Civile di Caserta – Presidio della Protezione Civile sito in via Cesare Battisti, 28:

- per la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia 81 C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, il Dirigente della UOD Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile ing. Sergio Caiazza, nato a Napoli, il 12.01.1967 C.F. CZZSRG67A12F839G,
- per la Società Iniziative Villa Ortensia srl con sede legale in Napoli in via Pontano, 44 C.F. – P.IVA 05545730631, in seguito denominata concessionario, la Dott.ssa Prezioso Giovanna in qualità di Amministratore Unico per la stipula del presente atto così articolato:

Articolo 1

1. Il cespite demaniale oggetto della concessione in argomento, così come individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di concessione, che devono intendersi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto a cui è allegato uno stralcio cartografico riportante l'ubicazione dell'attraversamento in questione e le relative coordinate cartesiane è dato in concessione esclusivamente alla Società Iniziative Villa Ortensia srl per una durata di 19 anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, con possibilità di rinnovo da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
2. Il presente provvedimento si intenderà annullato se il concessionario non provvede a registrarlo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio entro 10 giorni dalla sottoscrizione e a riconsegnarlo a questo Ufficio.

Articolo 2

1. La presente concessione è rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi.
2. E' vietato al concessionario imporre o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con l'obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese.

Articolo 3

1. E' vietata ogni forma di sub concessione o uso diverso da quello previsto col presente decreto.
2. In caso di inosservanza, la Regione ha facoltà di risolvere il presente contratto e di chiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

Articolo 4

1. La presente concessione non esonera il concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.
2. Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate.

Articolo 5

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

1. Il concessionario dovrà essere esibito ad ogni richiesta della Regione.

2. E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri enti o amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.

Articolo 6

1. Il concessionario è responsabile sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della pubblica amministrazione, provvedendo all'indennizzo in proprio.
2. Il concessionario rinuncia fin d'ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti obblighi, dovesse apportare all'area, in ogni caso previa autorizzazione espressa della Regione.

Articolo 7

1. Il concessionario è tenuto a pagare alla Regione un canone annuo, che per l'anno 2017 è fissato in € 174,95 (centosettantaquattro/95) comprensivo della tassa regionale del 10% ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.1/72.
2. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuo entro il 31 marzo di ogni anno anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni.
3. Il canone è aggiornato annualmente, direttamente a cura del concessionario, secondo l'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rispetto all'anno precedente. In caso di variazione negativa dei predetti indici, il canone resta invariato rispetto all'anno precedente.
4. Il canone deve essere corrisposto con versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria di Napoli, codice tributo 1520 o, in alternativa, con bonifico postale, sul conto corrente unico delle Poste Italiane, sul seguente IBAN postale IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, ovvero con le diverse modalità comunicate dalla Regione.
5. Il concessionario è tenuto a trasmettere, entro i successivi 10 giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, l'attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 8

1. Il deposito cauzionale di €349,90, già corrisposto dalla Società IVO srl, pari al doppio del canone annuo base, codice di tariffa 1521, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, alla riconsegna dell'area demaniale oggetto della concessione, previo accertamento da parte dei funzionari di questa U.O.D. circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente provvedimento.

Articolo 9

1. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente atto da parte del concessionario.

Articolo 10

1. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo o rimborso per canoni comunque versati.

Articolo 11

1. In caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà indicato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, ripristinando le condizioni del cespite antecedenti la concessione.
2. Rimane ferma la facoltà da parte della Regione di acquisire, a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione.

Articolo 12

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

1. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima della scadenza, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, con un anticipo di almeno tre mesi.
2. In caso di rinuncia comunicata entro il 30 settembre, il concessionario non è tenuto al pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Articolo 13

1. La Regione si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento la concessione, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse.
2. In ogni caso il concessionario non può pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo dovuto sia che la concessione duri fino alla prevista data di scadenza sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 14

1. La concessione cessa per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato o per decadenza in caso di: morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza agli adempimenti di cui al presente provvedimento e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
2. In caso di morosità il concessionario sarà diffidato a pagare comunque tutte le somme dovute, eventualmente anche a mezzo ingiunzione ex R.D. n.639/1910 e a trasmettere prova dell'avvenuto pagamento entro i successivi 30 giorni. Qualora il concessionario non provveda in tal senso il Dirigente dichiara la decadenza della concessione.

Articolo 15

1. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse o disposizioni in materia di concessione di beni pubblici, a condizione che il concessionario produca, almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta – presidio di Protezione Civile, trasmettendo la documentazione prescritta.
2. E' in ogni caso facoltà della Regione non procedere al rinnovo della concessione scaduta.

Articolo 16

1. In caso avvengano, nel corso della validità del presente decreto, variazioni della ragione sociale o di altri elementi relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in caso di decesso del concessionario, è possibile richiedere la voltura dell'atto di concessione entro 60 giorni dalla data in cui la variazione è intervenuta, presentando regolare istanza in bollo, corredata dalla documentazione prescritta.

Articolo 17

1. Sarà comunque negato il provvedimento di rinnovo o voltura della concessione nel caso in cui il concessionario non sia in regola con tutti i pagamenti dei canoni ed eventuali oneri aggiuntivi dovuti.

Articolo 18

1. Alla cessazione della concessione il concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi a proprie cure e spese, previa presentazione di un apposito progetto da autorizzare da parte di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.
2. La riconsegna del bene dovrà avvenire entro 60 giorni. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo.

Articolo 19

1. La riconsegna, previo eventuale ripristino dello stato dei luoghi primitivo a spese del concessionario, avverrà a seguito di redazione di regolare verbale in contraddittorio fra funzionari

2. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario, che dovrà conseguentemente accettarne gli esiti.
3. Se nel corso del sopralluogo si è accertata, sull'area demaniale in concessione, la realizzazione di opere o interventi contrastanti con le clausole stabilite dal presente atto, vale quanto stabilito dall'art. 3, co.2 della presente concessione.
4. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del D.P.R. n.380/2001 e l'amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale.

Articolo 20

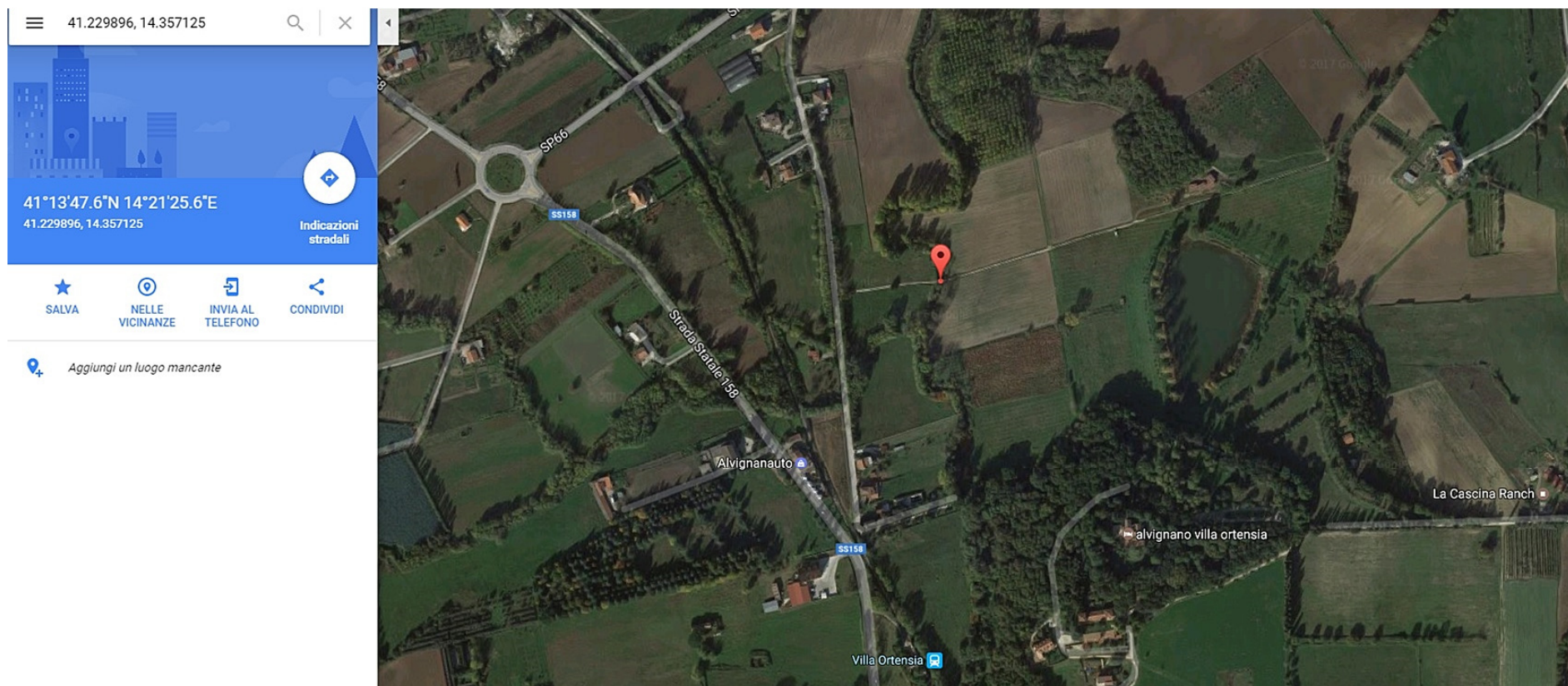
1. Il presente atto è redatto e sottoscritto in tre esemplari originali, due dei quali sono consegnati al concessionario affinché provveda a quanto prescritto all'art. 1, co.2.

data di sottoscrizione

data di sottoscrizione

Il Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta
Ing. Sergio Caiazzo

per accettazione il concessionario





*Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e
Protezione Civile 8*

*U.O.D. 11
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile*

Pratica 118n DEMANIO IDRICO

Rep n°191 del 25.01.2017

Oggetto: Istanza di autorizzazione in sanatoria per un attraversamento presente sul Rio Tella nel Comune di Alvignano (CE). **Soc. Iniziative Villa Ortensia srl**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

(art. 93 R.D. 25 luglio 1904 n.523) 20 del 6 Marzo 2017

PARTE I

PREMESSO che:

- a. con nota prot. reg. che con nota prot. reg. 17021 del 17.10.1997 il Sig. Lessoni Angelo, in qualità dell'allora amministratore unico e legale rappresentante della Società I.V.O. ha trasmesso l'istanza in oggetto al fine del rilascio da parte dello scrivente Ufficio dell'autorizzazione idraulica (art. 93 R.D. n.523/1904);
- b. a tale istanza erano allegati i seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica illustrativa
 - Relazione idrologica
 - Corografia in scala 1:25.000
 - Piano quotato e curve di livello in scala 1:2000
 - Planimetria generale in scala 1:2000
 - Tracciato della strada, pianta ponticello e particolari costruttivi in scala 1:2000
 - che con nota prot. reg. 18187 del 12.11.1997 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione atti;
- c. con nota prot. reg. 1718 del 09.02.1998 la Soc. IVO ha trasmesso quanto richiesto con la nota su indicata, nello specifico Relazione geologico tecnica e Sezione trasversale in scala 1:2000 e sezione longitudinale in scala 1:500;
- d. con nota prot. reg. 4678 del 02.04.1998 lo scrivente Ufficio ha chiesto di ricevere il nulla osta dell'Autorità di bacino competente come richiesto dall'ex A.G.C. LL.PP. con nota prot. reg. 1926 del 10.03.1998;
- e. con nota prot. reg. 9689 del 03.08.1998 la Società IVO ha trasmesso il parere reso dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno (prot.2556 del 27.07.1998);
- f. con nota prot. 2348 del 07.10.1997 il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha trasmesso la delibera n.179/97 del 17.09.1997 con la quale è stato reso il nulla osta per la costruzione del ponte sul Rio Tella;
- g. con nota prot. reg. 378428 del 17.05.2012 questo Ufficio ha chiesto alla Società IVO di essere messo a conoscenza dell'esistenza o meno del ponte sul Rio Tella visto che agli atti non risultava alcun atto che indicasse la conclusione del procedimento;

CONSIDERATO che:

- a. in data 17.02.2016 funzionari dello scrivente Ufficio hanno effettuato un sopralluogo volto a verificare l'avvenuta realizzazione del ponte in questione;
- b. in sede di sopralluogo è stato rilevato che il ponte è stato realizzato;
- c. con nota prot. reg. 839578 del 27.12.2016 questo Ufficio ha chiesto la trasmissione di una relazione idraulica contenente la verifica idraulica dell'attraversamento calcolata per un periodo di ritorno pari a 200 anni;
- d. gli atti tecnici presentati mostrano la compatibilità dell'intervento con le condizioni idrauliche del canale naturale Rio Tella;

PRESO ATTO che:

- a. nella fattispecie, in condizioni di piena duecentennale, il canale è in grado di ricevere la portata massima di 49.7 mc/s che corrisponde al valore di portata proveniente dal bacino che sottende il Rio Tella;

- b. la portata di 49.7 mc/s attraversa il ponte in questione con un tirante idrico di 1.70 mt. con un franco di sicurezza di circa 9.30 mt visto che il ponte ha una luce pari a 11 mt;

VISTO:

- il R.D. n°523/1904;

Tutto quanto sopra premesso, considerato e visto si rilascia

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

alla Soc. Iniziative Villa Ortensia srl l'autorizzazione idraulica in sanatoria per l'attraversamento presente sul Rio Tella nel Comune di Alvignano (CE).

Il Responsabile del Procedimento

(art. 5 L. 241/90 s.m.i.)

Geol. Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo

Il Dirigente

Ing. Sergio Caiazzo



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 20 del 6 Marzo 2017

PARTE I